

I.land: il parco agricolo ornamentale

Biodiversità, ecologia e innovazione si coniugano con l'impegno sociale e l'ambiente

LAURA PIROVANO



Vista dell'architettura di Meier con la grande vasca d'acqua dal giardino d'ingresso.

A Bergamo su iniziativa di Italcementi è stato di recente inaugurato un interessante progetto paesaggistico all'insegna della biodiversità, dell'ecologia e dell'innovazione: I.land che costituisce il complemento "green" di I.lab, centro di Ricerca e

Innovazione progettato dall'arch. Richard Meier. Il progetto del campo agricolo ornamentale - ideato dallo Studio GPT e realizzato da una cooperativa sociale per il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà - è stato voluto dall'azienda per coniugare l'opera architettonica con la cultura



Particolare di una bordura - nei toni del bianco e del blu - nel giardino d'ingresso, che in targa estate è composta da Gaura lindheimeri, anemoni giapponesi e astri.

ra e la geografia del luogo e per tradurre sul territorio l'impegno dell'azienda a favore della sostenibilità e del rispetto della natura.

Si tratta di un originale intervento paesaggistico che esprime non soltanto una valenza estetica, nei diversi giardini che lo compongono, ma so-

prattutto un valore produttivo attraverso l'attenta conservazione di varietà fruttifere in via di estinzione e un significato innovativo per il sapiente utilizzo di diverse soluzioni messe a punto dalla ricerca Italcementi per gli arredi e la pavimentazione.

I.land è strutturato in differenti zone che dialogano felicemente con la candida e minimalista struttura di Meier e che alternano spazi maggiormente disegnati ad aree prettamente agricole. Il giardino d'ingresso, che accoglie i visitatori, è stato ideato all'insegna della sobrietà proprio per dare il massimo risalto all'architettura con la sua



Giardino d'ingresso: una delle "gocce verdi" contornate da Stipa tenuissima con una composizione di erbacee perenni; sullo sfondo i carpini disegnati in forma di onde.



Nelle tre foto: le onde di carpino sono intervallate da strisce di prato formale e da pavimentazione di cemento di colore grigio e bianco.





Giardino pensile dell'auditorium: una panca in cemento "Effix design" contornata da una composizione di anemoni giapponesi e Liatris spicata.



Vista dall'alto del giardino pensile.



Vista d'insieme del fruttuteto.



Particolare delle sedute luminose in cemento trasparente "I.light"; sullo sfondo una cortina leggera di Miscanthus "Morning light".



"Mutated panels", scultura firmata da Meier.

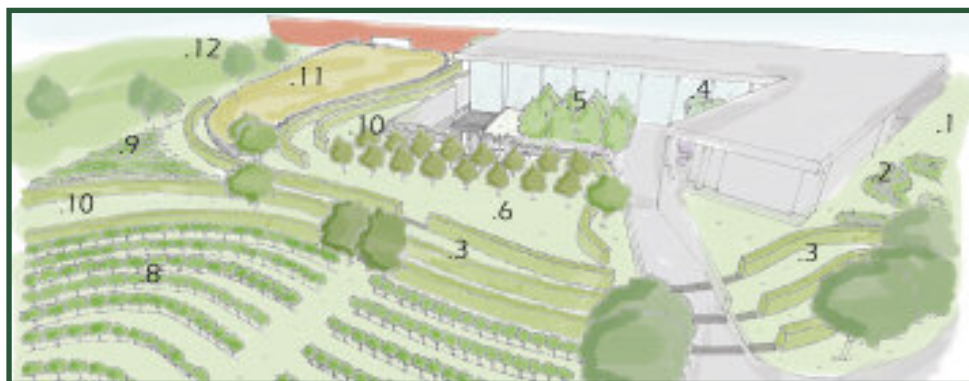




scenografica vela aggettante, che viene richiamata nei colori scelti per la vegetazione molto aerea e fluida: un semplice prato contornato da “gocce verdi”, aiuole informali composte da bulbose primaverili e da perenni e graminacee in estate e autunno.

Il giardino pensile dell'auditorium, collocato all'esterno della sala convegni, costituisce una piacevole zona di sosta per i dipendenti e gli ospiti, una scenografia concepita per essere goduta anche dall'interno con piccole sedute luminose in cemento trasparente, delicate bordure, piccoli alberi su un letto di cemento drenante e un sottofondo musicale che si diffonde da alcuni sassi nascosti tra la vegetazione delle aiuole.

Il cortile interno è stato disegnato come un piccolo bosco di frassini disposti a scacchiera con un planting che richiama l'ambiente del sottobosco: astilbe, geranium, felci, graminacee e bulbose primaverili.



LEGENDA

1. Giardino d'ingresso con prato rasato
2. Gocce con erbe ornamentali, erbacee perenni e bulbose
3. Siepi di carpino a onde
4. Giardino pensile dell'Auditorium
5. Cortile interno con frassini e sottobosco di erbacee perenni
6. Area per ricevimenti, eventi teatrali e musicali
7. Scultura di Richard Meier: "Mutated Panels" poggiata su specchio d'acqua naturale con pianta acquatiche
8. Frutteto di meli e peri antichi realizzato con la collaborazione di Slow Food
9. Frutteto di lamponi tradizionali realizzato con la collaborazione di Slow Food
10. Prato fiorito di specie spontanee locali
11. Seminativo di varietà antiche di mais bergamasco, ormai in via d'estinzione (gestito dal CRA-MAC)
12. Community kitchen-garden (gestito da una cooperativa sociale)



I cortile interno con i faggi disposti a scacchiera e la vegetazione da sottobosco.

Nel giardino a sud - una vasta zona concepita come luogo di svago e scenario per ricevimenti ed eventi culturali - domina la forma delle onde: quelle dei carpini, inseriti come segno unificante e scelti per richiamare la locale tradizione dei roccoli, e quella

degli alberi da frutto - antiche varietà di meli e peri selezionati con il contributo di Slow food. Il cuore di questa zona del progetto è rappresentato da Mutated Panels, la scultura ideata da Meier che si staglia al centro di uno specchio d'acqua naturale con vege-

tazione acquatica e palustre ed è circondata dalle onde di carpino che la accolgono in una sorta di anfiteatro. La zona prettamente agricola si estende a perdita d'occhio nella parte a ovest con varietà antiche di mais bergamasco e grandi distese di orto che compongono un quadro dominato dalle tante varietà di verde degli ortaggi. La realizzazione e la gestione della parte non agricola è stata affidata a una cooperativa sociale di inserimento lavorativo. ▶



Particolare del prato armato composto da blocchetti di autobloccanti alternati a prato.

La distesa degli orti.



Il giardino acquatico che ospita la scultura.



*Dal giardino acquatico si apre la vista del giardino pensile dell'Auditorium; in primo piano bordura con *Verbena bonariensis*, *Echinacea* e graminacee.*



SCHEDA TECNICA I LAND

Superficie 18.200 mq suddivisa in:

- 4.160 mq prato ornamentale
- 2.700 mq di frutteto composto da antiche varietà di meli e peri selezionati da Slow Food e forniti dall'Azienda agricola Antiche delizie di Bergamo
- 280 mq lamponeto
- 2.800 mq seminativo di mais di varietà in via di estinzione (Rostrato rosso di Rovetta, Spinato di Gandino, Nostrano dell'Isola)
- 2.800 mq di prato fiorito non irrigato
- 720 mq di prato armato, costituito da pavimentazione di blocchetti di autobloccanti alternati a prato
- 1.375 mq di bordure di arbusti ed erbacee perenni
- 140 mq di stagno con piante acquatiche
- 3.225 mq di pavimentazione
- 340 mq di giardino pensile

Pratiche ecologiche

- per assicurare l'impollinazione degli alberi da frutto sono state collocate delle arnie dalle quali di ricaverà miele locale grazie alla presenza del prato fiorito
- lotta biologica antiparassitaria
- scelta di essenze a bassa manutenzione
- fitodepurazione del piccolo giardino acquatico
- massimo controllo dell'irrigazione anche grazie alla forte presenza di prati naturali

Materiali innovativi

- i.light, cemento trasparente, utilizzato per le sedute luminose
- i.idro drain, cemento drenante, utilizzato per la base degli alberi
- effix design, materiale molto versatile utilizzato per le panchine